

Bed and Breakfast Switzerland: più ospiti, soggiorni più brevi

Nel 2016, i 912 membri di Bed and Breakfast Switzerland hanno potuto convincere un maggior numero di ospiti della qualità della loro offerta. Ma nel contempo, la durata dei soggiorni è leggermente diminuita. Per quanto riguarda la provenienza degli ospiti vi sono stati pochi cambiamenti, il calo dei pernottamenti europei sembra aver raggiunto il suo punto più basso.

Arlesheim BL, 29 marzo 2017 – Nel 2016, con un totale di 171'854 arrivi e 396'017 pernottamenti, è stato raggiunto più o meno il livello del 2015, in cui i 912 membri di Bed and Breakfast Switzerland avevano registrato 168'062 arrivi e 396'423 pernottamenti. Anche nel 2016, come già nell'anno precedente, la metà degli ospiti erano visitatori indigeni. Nel frattempo, con un incremento dell'1,5 per cento, la clientela svizzera è riuscita a raggiungere una quota pari al 53 per cento.

Dopo il calo del 7,2 per cento causato dalla forza del franco nel 2015, si è potuto constatare con soddisfazione che il numero degli ospiti provenienti dagli altri Paesi europei si è di nuovo stabilizzato collocandosi come nell'anno precedente al 37,8 per cento. Sebbene sia diminuito ancora una volta leggermente il numero di pernottamenti generati dai visitatori tedeschi, con il 15,7 per cento tuttora il gruppo di ospiti più importante, la tendenza è stata compensata tra l'altro dagli ospiti provenienti dai Paesi Bassi e dall'Austria. Inoltre, dopo il crollo delle presenze nel 2015, i gestori hanno potuto registrare un maggior numero di turisti provenienti dalla Russia. Il 4,8 per cento degli ospiti è arrivato dall'Asia, il 3,4 per cento dall'America, lo 0,7 per cento dall'Oceania e lo 0,3 per cento dall'Africa. «Siamo contenti che sia stato raggiunto il punto più basso, e pertanto siamo fiduciosi che nel 2017 riusciremo a entusiasmare con la nostra offerta straordinaria un numero ben superiore di ospiti provenienti dall'Europa», afferma la direttrice Dorette Provoost.

Le città approfittano della tendenza verso soggiorni di breve durata

Rispetto all'anno precedente, i gruppi di ospiti più numerosi non hanno subito alcun cambiamento. Per contro ha continuato a salire il numero di visitatori cinesi e coreani che hanno pernottato in un BnB. Va comunque precisato che la durata media dei soggiorni degli ospiti provenienti da questi due Paesi asiatici si è attestata soltanto su 1,6 notti.

Nel 2016 si è accentuata ancora una volta la tendenza generale verso soggiorni di durata più breve. In media, gli ospiti si sono fermati 2,3 notti, nell'anno precedente 2,4. Come già nel 2015, le persone provenienti dall'Europa dell'est hanno soggiornato più a lungo: in media i visitatori slovacchi hanno trascorso in un BnB 6,7 notti, i polacchi 5,5 e gli austriaci 4,0. Gli svizzeri si sono fermati in media 2,1 notti.

Gli alloggi offerti nelle grandi città svizzere evidenziano particolarmente questa tendenza verso soggiorni di breve durata. A Ginevra, per esempio, il numero degli arrivi è aumentato quasi del 30 per cento (da 1454 a 1979), nello stesso tempo la durata dei soggiorni è diminuita invece da 2,7 a 1,9 giorni. «Anche noi notiamo una tendenza verso il turismo urbano e con ciò verso soggiorni di breve durata. Le regioni più appartate stanno attraversando una fase di debolezza, mentre invece i gestori nelle grandi città come Zurigo e Berna si dimostrano alquanto soddisfatti», spiega Dorette Provoost.

Le regioni turistiche della Svizzera più apprezzate dagli ospiti dei BnB sono state, come già nell'anno precedente, il Vallese (12,1 per cento dei pernottamenti), la Svizzera centrale (11,6 per cento) nonché Ginevra e la Regione del Lemano (10,1 per cento). Seguono a breve distanza l'Oberland Bernese, l'Argovia, il Ticino e il Cantone dei Grigioni, ciascuno con una quota pari all'8,5 per cento circa. Nei 912 alloggi sono stati messi a disposizione in totale 2887 camere e 5777 letti.

L'assistenza personale è molto apprezzata

Dorette Provoost si compiace molto del fatto che il numero dei membri è rimasto stabile nonostante la grande concorrenza da parte dei motori di prenotazione online. «Soprattutto nelle città notiamo una nuova generazione di ospiti che volge le spalle alle grandi piattaforme anonime e che apprezza invece l'assistenza personale fornita da Bed and Breakfast Switzerland». Inoltre, il feedback ricevuto regolarmente dagli ospiti dimostra che la scelta dell'alloggio su www.bnb.ch è una decisione mirata dovuta al fatto che i gestori sono davvero presenti, si occupano personalmente dei loro ospiti e l'offerta comprende sempre una colazione.

Comunicato stampa

Con Bed and Breakfast Switzerland Dorette Provoost vuole distinguersi anche in futuro dal mercato cosiddetto di massa. Ma nello stesso tempo occorre tenere conto anche delle tendenze verso ospiti più giovani, l'affinità elettronica e soggiorni più brevi. «Quest'anno aggiorneremo il sito, lanceremo diverse applicazioni che permetteranno di effettuare direttamente le prenotazioni e poi ce la metteremo tutta per creare una Community intensificando le attività sui social media », così Dorette Provoost riassume le attività previste.

Bed and Breakfast Switzerland

Bed and Breakfast Switzerland promuove da più di 20 anni la qualità degli alloggi presso l'abitante in Svizzera. Nel 2003 sono stati definiti per i gestori di bnb.ch gli standard di qualità (da 1 a 5 stelle), da allora rivisti più volte. Bed and Breakfast Switzerland ha ottenuto il marchio di qualità per il turismo svizzero "Q". In quanto partner della Federazione svizzera del turismo, Bed and Breakfast Switzerland è divenuto l'organo di classificazione ufficiale di tutti i BnB della Svizzera. Inoltre, Bed and Breakfast Switzerland è membro della Comunità d'interessi del settore paralberghiero svizzero nonché partner di Svizzera Turismo. www.bnb.ch

Contatto:

Bed and Breakfast Switzerland
Dorette Provoost
Tel. +41 79 356 39 78
dorette.provoost@bnb.ch

PrimCom
Jonathan Spirig
Tel. +41 44 421 41 21
j.spirig@primcom.com